



ORIGINALE

N° 21 del 29-06-2020 Reg. delib.

Ufficio: TRIBUTI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)
----------------	--

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di giugno (29-06-2020) alle ore 19:30 nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, in sessione Ordinaria si è riunito in seduta Pubblica di Prima convocazione il CONSIGLIO COMUNALE.

	Presente/Assente		Presente/Assente
Mirandola Emilietto	Presente	Gioso Fabio	Presente
Buratto Enzo	Presente	Guerra Genny	Presente
Fakes Boulos	Presente	Minozzi Alessandro Nicola	Presente
Castellini Vladimir	Presente	Bissoli Flavio	Presente
Burato Mariateresa	Presente	Scipolo Enrico	Presente
Vivan Roberto	Presente	Perazzani Michele	Presente
Corsini Elena	Presente	Vangelista Paolo	Assente
Mela Giuseppe	Presente	Tessarolo Chiara	Presente
Bissoli Adriano	Presente		

Presenti 16 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Fraccarollo Nicola.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Gioso Fabio nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)
---------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sotto riportata proposta di deliberazione ed annessi allegati;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione consiliare sono stati espressi i pareri favorevoli, di cui all'art. 49, c.1 del D. Lgs 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnica e contabile, allegati;

Dato atto che il presente argomento rientra nelle competenze attribuite al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Considerato che la presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Regolamenti ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto del Comune di Bovolone, convocata con nota prot. 13176 del 18/06/2020 e tenutasi il giorno martedì 23 giugno 2020 alle ore 18,00.

Dato atto che il Presidente del Consiglio Comunale, Fabio Gioso introduce il punto n. 6 all'o.d.g. dell'odierna seduta e cede la parola al Consigliere Comunale Genny Guerra.

Il Consigliere Comunale Genny Guerra, illustra la proposta di deliberazione consiliare n. 21.

Uditi gli interventi come da verbale sottoriportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto ("Dibattito consiliare - Trascrizione dell'audio della seduta");

Dato atto che, non essendoci ulteriori richieste di intervento, il Presidente del Consiglio Fabio Gioso invita i Consiglieri a formulare le dichiarazioni di voto;

Udite le seguenti dichiarazioni di voto:

- il Consigliere Comunale capogruppo Vladimir Castellini (lista Civica "Mirandola Sindaco"), preannuncia il voto favorevole della maggioranza;
- il Consigliere Comunale capogruppo Alessandro Nicola Minozzi (Lega Nord-Liga Veneta- Salvini), preannuncia il voto favorevole del proprio gruppo;
- il Consigliere Comunale capogruppo Enrico Scipolo (Movimento 5 Stelle), preannuncia il voto contrario del proprio gruppo;
- il Consigliere Comunale capogruppo Chiara Tassarolo (Partito Democratico), preannuncia il voto astenuto del proprio gruppo;
- il Consigliere Comunale Enzo Buratto preannuncia il voto astenuto, "*perché pensavo che il Capogruppo prendesse al balzo la volontà di poter fare questa piccola variazione, vedo che volontà non ce n'è*".

Ritenuta la proposta meritevole di approvazione;

Scrutatori ricognitori di voto: Vivan Roberto e Burato Mariateresa (maggioranza) e Bissoli Flavio (minoranza);

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 2 (Scipolo e Perazzani), astenuti n. 2 (Tessarolo, Buratto E.), espressi per alzata di mano su n. 16 componenti presenti;

Udita la proclamazione dell'esito della votazione effettuata dal Presidente;

DELIBERA

di approvare la sotto riportata proposta di deliberazione ed annessi allegati, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 2 (Scipolo e Perazzani), astenuti n. 2 (Tessarolo, Buratto E.), espressi per alzata di mano su n. 16 componenti presenti;

Udita la proclamazione dell'esito della votazione effettuata dal Presidente del Consiglio;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii. stante l'urgenza di approvare le tariffe relative alla Tassa sui Rifiuti (TA.RI.) per l'anno 2020.

Dibattito consiliare - Trascrizione dell'audio della seduta

GIOSO – Presidente del Consiglio

La parola per l'illustrazione al consigliere Guerra.

GUERRA - Consigliera Comunale

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Mi unisco al saluto e all'augurio di buon lavoro per il dottor Fraccarollo e mi unisco ancora al Presidente del Consiglio per quanto riguarda la disponibilità dei nostri tecnici.

Il comma 738 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019 n. 160, ossia la legge di bilancio per il 2020, ha abrogato l'Imposta Unica Comunale, cosiddetta IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TA.RI.).

Si rende pertanto necessario modificare il precedente Regolamento adeguandolo alle modifiche normative ed eliminando ogni riferimento all'Imposta Unica Comunale.

L'ulteriore modifica inserita nel Regolamento è legata alle nuove disposizioni in materia di riscossione, previste dai commi dal 784 a 815 dell'articolo 1 della citata legge, specificando gli oneri di riscossione a carico dei contribuenti in caso di accertamento esecutivo dopo il mancato pagamento dello stesso entro i termini.

GIOSO – Presidente del Consiglio

Grazie. Interventi su questa proposta di delibera? Perazzani, prego.

PERAZZANI - Consigliere Comunale (Movimento 5 Stelle)

Ne avevamo già parlato in passato nella precedente variazione del Regolamento, era venuto fuori anche un articolo su L'Arena riguardo il fatto che a Bovolone anche le persone che sono morte devono pagare la TA.RI. per tutto l'anno, perché all'articolo 9 comma 6 c'è scritto che: *“le variazioni della composizione del nucleo familiare in corso d'anno decorrono sempre dall'esercizio successivo, non procedendo pertanto né a rimborsi, né a conguagli in corso d'anno”*.

Intervistato dal giornalista il Sindaco si era reso disponibile a rivedere questo articolo.

Credo che sia l'occasione per inserire a questo punto.

Per esempio, ho preso la dicitura che c'è nel Regolamento di Oppeano, lì c'è scritto che: *“è previsto conguaglio per le variazioni anagrafiche intervenute dalla data del 1° maggio e del 1° settembre”*. Basterebbe sostituire questo comma con quest'altro ed ecco che i familiari non dovrebbero pagare per tutto l'anno anche se sono defunte, tenendo presente che appunto se sono anziani la pensione non la prendono, quindi non hanno risorse per pagare tutti questi mesi di differenza. Questo è un aspetto.

Poi volendo si potrebbe anche incidere maggiormente. Per esempio, ho visto che il Comune di Isola della Scala prevede una riduzione per i negozi commerciali sulla cui via insistano lavori per più di tre mesi. Se fosse stato inserito questo comma anche nel nostro Regolamento in occasione dei lavori alle Crosare, i commercianti delle Crosare avrebbero avuto già uno sgravio. Potremmo inserirlo adesso.

Poi un'altra cosa che varie famiglie ci hanno fatto notare è che - magari ne parliamo anche dopo - sarebbe da inserire nel Regolamento, a livello di tariffe un nucleo di 5 persone dove tutti e 5 lavorano è ben diverso è un nucleo di 5 persone dove c'è il papà che lavora e la mamma che tiene 3 figli; ovviamente le entrate sono molto diverse, però a livello di TA.RI. pagano tutte uguali. E quindi prevedere una percentuale di esenzione, ad esempio del 10%, possiamo fare anche una percentuale diversa, per ogni figlio minore del nucleo, da inserire al Regolamento, sarebbe il caso per aiutare le famiglie, perché appunto altrimenti diventa iniquo. Abbiamo nuclei familiari dove ci sono quattro redditi e nuclei familiari dove su quattro persone c'è un reddito solo e neanche altro.

Quindi credo che tutte queste cose sarebbero da fare. Forse quella che è da un po' anche

che se ne parla è quella delle persone defunte, quindi la variazione anagrafica in corso d'anno si potrebbe inserire.

GIOSO – Presidente del Consiglio

Grazie. La parola all'istruttore del Comune Elisabetta Di Lauro. Prego.

DI LAURO - Istruttore Direttivo Amministrativo

Una precisazione: non facciamo pagare i morti, non variamo il numero dei componenti del nucleo familiare fino alla fine dell'anno, ma i morti a Bovolone non pagano.

Nel momento in cui una persona decede, vengono contattati i familiari e viene loro chiesto in che condizioni è l'abitazione: fintanto che l'abitazione è munita di utenze ed è ammobiliata non può smettere di pagare la TA.RI, ma ha diritto ad una riduzione.

Quindi noi non variamo il numero di componenti fino alla fine dell'anno per motivi gestionali, e qui siamo dispostissimi a variare, così come non li variamo quando nasce un bambino.

Per cui se nasce un bambino a febbraio e noi abbiamo già conteggiato il numero di componenti, quel bimbo non pagherà per tutto l'anno, quindi la variazione vale sia in un senso, che nell'altro. Però non pagano i morti a Bovolone.

Invece per l'altro discorso legato alle riduzioni, c'è sempre da tenere presente che la tassa sui rifiuti deve coprire integralmente il costo del servizio; questo significa che qualunque riduzione noi elargiamo ad un nucleo familiare disagiato il minore introito dovrà essere necessariamente caricato su altro. Quindi dobbiamo essere consapevoli che il nucleo familiare di 5 persone in cui 5 lavorano pagherà più tassa sui rifiuti caricandosi anche la tassa di quelli che sono in cinque e in tre non lavorano.

Purtroppo se 100 è il costo, 100 siamo costretti a coprire e va spalmato su tutto il resto.

GIOSO – Presidente del Consiglio

Grazie. Perazzani, prego.

PERAZZANI - Consigliere Comunale (Movimento 5 Stelle)

Una cosa volevo capire. Sicuramente, mi sembra anche giusto che 5 persone con 5 redditi paghino di più di un nucleo dove c'è un reddito solo, mi sembra anche il minimo.

Però sul discorso dei defunti: in un nucleo familiare dove ci sono 4 persone, uno muore a marzo, gli viene fatto il conguaglio per il periodo da marzo a dicembre della rata TA.RI.?

No. Quindi paga.

DI LAURO - Istruttore Direttivo Amministrativo

Un nucleo familiare in cui nasce un bambino a marzo gli viene fatto il conguaglio per il periodo da marzo a dicembre? No. Quindi non paga.

E' un equilibrio che è stato scelto e che, ripeto, si può tranquillamente modificare, solo per ragioni organizzative.

Risulta molto più complicato anche per i componenti del nucleo familiare vedersi rideterminare con conguagli e riduzioni, sgravi, meglio, la tassa sui rifiuti.

Ovviamente si è disponibilissimi. Nel momento in cui dovesse variare la cosa, dovrà variare sia in un senso che nell'altro.

Tra l'altro, non è legato ad un periodo preciso ma al momento più vicino all'elaborazione del ruolo. Per cui, per esempio, se il Consiglio comunale approverà le tariffe per l'anno 2020 si procederà all'elaborazione del ruolo nelle prossime settimane e il numero dei componenti che noi conteggeremo per tutto l'anno 2020 sarà quello che esiste in questo momento.

PERAZZANI - Consigliere Comunale (Movimento 5 Stelle)

Sì, questa è una questione più che tecnica è una questione politica, cioè gli altri Comuni, come abbiamo visto, basta che guardiamo il Regolamento, fanno le variazioni anagrafiche in corso d'anno; mi sembra anche più giusto.

Anche perché, oltre alla nascita, ci può essere un nucleo familiare dove arriva un fratello o, non so, un altro parente che viene ad abitare con il nucleo che c'è a Bovolone, quindi c'è una persona in più che magari ha anche un reddito e la variazione anagrafica in corso d'anno non viene fatta. Uno muore, la persona ha meno introito e comunque paga sempre lo stesso, questo è il discorso.

Quindi, in realtà, i morti pagano.

Se a marzo uno muore e alla famiglia gli viene fatto pagare comunque, come se fosse vivo, fino a dicembre, pagano anche i morti, questo è un dato di fatto.

Ripeto, in altri Comuni, almeno i regolamenti che ho visto io negli altri Comuni, è prevista la variazione anagrafica, sia se nasce, sia se muore, sia se viene un altro da fuori paese in corso d'anno.

Quindi mi sembra più giusto e più equo, come mi sembra più equo che famiglie dove ci sono 4 o 5 redditi paghino di più di famiglie dove c'è un reddito solo e ci sono figli minori, per aiutare le famiglie - già è difficile fare figli, se in più gli facciamo pagare lo è di più - come anche i negozi quando hanno una forte perdita dovuta a lavori fronte strada.

Sono tutte cose. Per carità, si può partire con una e poi vedere, però mi sembra come minimo quella lì che se uno muore a marzo non debba pagare tutto l'anno mi sembra di un'ovvietà.

Però è una questione politica, ingiustamente, dopo il tecnico si adegua alla decisione politica.

GIOSO – Presidente del Consiglio

Aveva chiesto la parola Buratto Enzo, prego.

BURATTO - Consigliere Comunale (Civica Mirandola Sindaco)

Se posso permettermi in questa materia. Mi trovo concorde, perché comunque le variazioni per quanto riguarda i morti non penso che siano così numerose.

Se si ricorda bene cosa abbiamo fatto insieme, abbiamo fatto la variazione per quanto riguarda le persone in carcere, perché c'erano le famiglie, finché non hanno fatto la variazione del Regolamento quelle persone in carcere pagavano la tassa sui rifiuti, che ovviamente rifiuti non facevano nella propria residenza di Bovolone.

Quindi io penso che le domande sono relativamente poche. Dopo, ovviamente, ho capito che vanno spalmate sul rimanente dei cittadini, però sono poca cosa.

Quindi variare il Regolamento in questo senso. Secondo me, è solo da cercare la volontà di farlo. Grazie.

GIOSO – Presidente del Consiglio

Grazie. Passiamo alle dichiarazioni di voto.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147 bis sulla proposta numero 21 del 08-06-2020 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Presidente
Gioso Fabio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il Segretario Generale
Fraccarollo Nicola

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



Assessorato:

Assessore di riferimento: Mirandola Emilietto

Ufficio: TRIBUTI

Responsabile del Procedimento: Di Lauro Elisabetta

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N.21 DEL 08-06-2020

**Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.)**

Visto il Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TA.RI.) approvato con delibera di C.C. n. 32 del 04.06.2014 e modificato con delibera di C.C. n. 10 del 26.03.2015, con delibera di C.C. n. 5 del 06.02.2016 e con delibera n. 3 del 27.01.2017;

Vista, in generale, la legge 27 dicembre 2019 n. 160 (legge di bilancio per l'anno 2020);

Preso atto di tutte le disposizioni abrogate dalla legge sopra citata, ed in modo particolare il comma 639, nonché i commi successivi dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), anche se limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'I.MU. e della TA.S.I.;

Ritenuto pertanto opportuno procedere a modificare il precedente Regolamento per la disciplina della TA.RI. nei punti in cui veniva citata l'Imposta Unica Comunale, ora abrogata;

Visti inoltre i commi da 784 a 815 dell'art. 1 della legge 160/2019 in merito alla riforma della riscossione;

Ritenuto pertanto di modificare l'art. 20, comma 5, del Regolamento per la disciplina della TA.RI. allo scopo di adeguarlo alle nuove norme in materia di riscossione;

Visto lo schema di regolamento predisposto dall'Ufficio Tributi che viene allegato e costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997 che attribuisce ai comuni ed alle province una potestà regolamentare generale delle proprie entrate, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione e degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 388/2000, così come modificato dal comma 8 dell'art. 27 della legge 448/2001, in base al quale il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la

deliberazione del bilancio di previsione e che pertanto tali regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 che fissa il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 dicembre di ogni anno;

Visto l'art. 107, comma 2 del D.L. 18/2020, convertito con modificazioni nella legge 27/2020, con il quale è stato differito al 31.07.2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione e dei documenti allegati e collegati per l'anno 2020 da parte degli enti locali;

Considerato che l'approvazione della presente proposta di deliberazione necessita del preliminare esame da parte della Commissione Regolamenti di cui all'art. 48 del vigente Statuto del Comune di Bovolone e pertanto si rende necessaria la sua convocazione;

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dalla lettera o) del comma 1 dell'art. 3 del D.L. 174/2012, il quale stabilisce che l'organo di revisione ha il compito di esprimere un parere in materia di proposte di regolamento di applicazione dei tributi locali;

Ritenuto pertanto necessario acquisire il parere di cui sopra che sarà successivamente allegato al presente provvedimento del quale ne costituisce parte integrante;

Dato atto che verranno altresì acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Responsabile Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto, in generale, il D.Lgs. 267/2000;

Rilevata la necessità di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di approvare le tariffe relative alla Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.) per l'anno 2020,

DELIBERA

- 1) di modificare gli articoli 1 e 20, integrando e modificando nel contempo le norme di legge riportate in Appendice del Regolamento Comunale per la Disciplina della Tassa sui Rifiuti (T.A.R.I.) approvato con delibera di C.C. n. 32 del 04.06.2014 e modificato con delibera di C.C. n. 10 del 26.03.2015, con delibera di C.C. n. 5 del 06.02.2016 e con delibera n. 3 del 27.01.2017, come da allegato "A" che si unisce al presente atto e ne costituisce parte integrante;
- 2) di adeguare il testo integrale del Regolamento vigente con le modifiche di cui alla presente delibera;
- 3) di dare atto che il testo definitivo, approvato con la presente deliberazione, è quello di cui all'allegato "B" del presente atto, del quale costituisce parte integrante;
- 4) di dare atto che la presente deliberazione entrerà in vigore il 1° gennaio dell'anno 2020;
- 5) di pubblicare l'estratto della presente deliberazione ai sensi della normativa vigente;

- 6) di provvedere a pubblicare sul sito del Portale del Federalismo, mediante invio telematico, copia del presente provvedimento ad intervenuta esecutività, secondo la previsione normativa di cui all'art. 1, comma 688, della legge 147/2013;
- 7) di incaricare l'Ufficio Tributi di pubblicare il regolamento, aggiornato con le modifiche adottate con il presente atto, nel sito internet del comune.